

2 agosto 2010

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Servizio Studi e Ricerche

Macroeconomic and Fixed
Income Research

Asmara Jamaleh
Economista - Mercati Valutari

Dati macroeconomici						
Ora	Paese	Dato	*	Periodo Precedente	Consenso Intesa Sanpaolo	
09.45	ITA	PMI manifatturiero	*	lug	54,3	54,8
09.50	FRA	PMI manifatturiero (finale)		lug	53,7	
09.55	GER	PMI manifatturiero (finale)	*	lug	61,2	61,2
10.00	EUR	PMI manifatturiero (finale)	*	lug	56,5	56,5
10.30	GB	PMI manifatturiero	*	lug	57,5	57,0 56,8
16.00	USA	Indice ISM manifatturiero	**	lug	56,2	54,5 53,0
16.00	USA	Spesa in costruzioni		giu	-0,2 %	-0,5 -0,2
20.00	ITA	Fabbisogno del settore statale		lug	-45,8 mld	

(**) molto importante; (*) importante; (\$) già pubblicato; (R) rivisto - Fonte: Servizio Studi e Ricerche - Intesa Sanpaolo S.p.A.

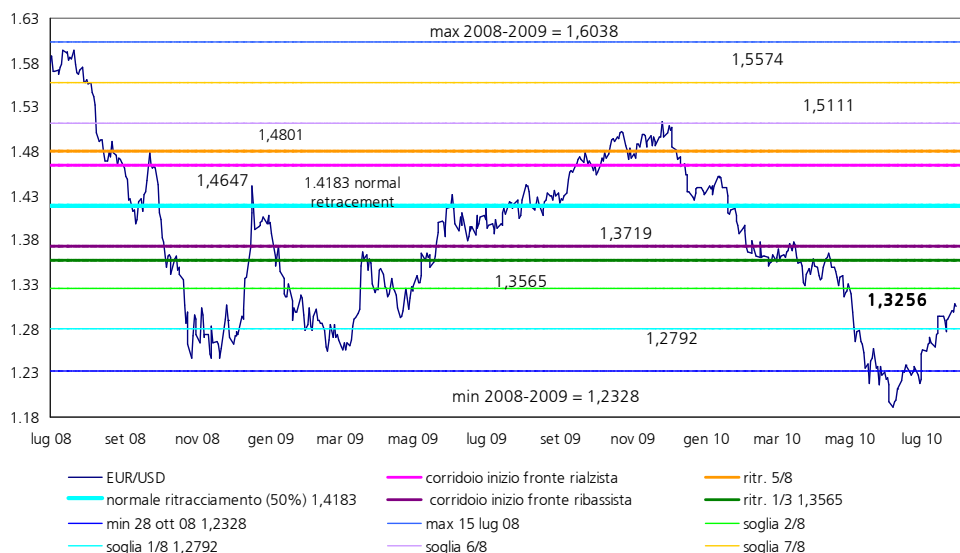
Eventi			
Ora	Paese	*	Evento
16:15	USA	*	Discorso di Bernanke
22:00	USA		Discorso di Geithner (Fed) sulla riforma finanziaria

(**) molto importante; (*) importante; (\$) già avvenuto/pubblicato - Fonte: Servizio Studi e Ricerche - Intesa Sanpaolo S.p.A.

Commenti e indicazioni

- **USD** (cambio effettivo nominale) – **Complessivamente bene i dati USA di venerdì**, soprattutto i primi dati di luglio (PMI di Chicago e fiducia dei consumatori) ma anche il Pil T2. **Comunque il dollaro sta subendo forti pressioni ribassiste**, per l'effetto combinato di dati USA poco incoraggianti (esclusi quelli di venerdì) e l'ammissione da parte di Bernanke dell'esistenza di rischi verso il basso sulla ripresa USA. **Cruciali saranno quindi i dati di questa settimana** (importante anche il discorso di Bernanke oggi). Questi, infatti, forniranno indicazioni sull'avvio del 3° trimestre, ovvero il trimestre su cui si misureranno effettivamente dimensione e qualità della ripresa. E quindi l'impatto di mercato sarà più rilevante rispetto a quello dei dati relativi al 2° trimestre (inclusa la prima stima del 3° trimestre del PIL). E anche in questi giorni, così come la settimana scorsa, **saranno i dati USA i market movers per la dinamica delle altre principali valute**, soprattutto euro e yen, un po' meno invece per la sterlina. **Se i primi dati relativi al 3° trimestre dovessero deludere, il dollaro si indebolirebbe ulteriormente. Questo però non implica necessariamente che la recente tendenza ribassista si accentui poi anche nelle settimane successive.** Infatti, dati i livelli già molto bassi raggiunti dal biglietto verde, il tema dei rischi verso il basso sulla crescita dovrebbe essere già stato abbastanza incorporato nelle quotazioni di mercato.
- **EUR** – **L'euro ha raggiunto nuovi massimi** entrando in area 1,31 EUR/USD – **favorito sia da dati area euro migliori del previsto**, sia dai fattori di generalizzata debolezza del dollaro sopra menzionati. **In caso di delusioni dai dati USA** la moneta unica **potrebbe apprezzarsi ancora**, nonostante sia già su livelli molto forti. Infatti, questo non implicherebbe necessariamente una prosecuzione del trend rialzista per tutto il mese di agosto. Intanto, nei prossimi giorni, sarà da monitorare la **prima resistenza importante: 1,3256 EUR/USD**.
- **JPY** – Analoghe considerazioni per **lo yen**, che **si rafforzerebbe ulteriormente in caso di dati USA deludenti**. Qui il **supporto fondamentale per l'USD/JPY è 86,00**. Il rischio di una rottura non è da escludersi. Ma alla luce di quanto lasciato filtrare dalla BoJ nei giorni scorsi, **la combinazione di rischi verso il basso anche sulla crescita giapponese e di yen troppo forte potrebbe indurre la Banca centrale a intervenire** per bloccare l'apprezzamento della divisa nipponica qualora il cambio USD/JPY accelerasse la discesa una volta che venisse rotto il supporto 86,00 USD/JPY.
- **GBP** – **Molto importante sarà giovedì l'incontro di politica monetaria della BoE. La sterlina, infatti, probabilmente più di euro e yen, è andata apprezzandosi troppo rispetto al dollaro**, visto che mercoledì dall'audizione di Mervyn King è emerso un atteggiamento più prudenziale in merito ai rischi sulla crescita. Questo farebbe pensare che l'inflation report dell'11 agosto potrebbe riportare una revisione verso il basso sia del profilo di crescita che di quello dell'inflazione. In tal caso è probabile che al termine dell'incontro BoE di giovedì il comunicato contenga delle considerazioni (in quella direzione) sugli sviluppi dell'economia britannica - dopo molti mesi in cui questo conteneva solo l'annuncio della decisione presa. **Se così fosse, la sterlina comincerebbe "finalmente" a correggere**, soprattutto contro dollaro, ma almeno in parte anche contro euro. I livelli attuali rispetto al dollaro sono "troppo" sopravvalutati.

Euro apprezzatosi "troppo". Cruciale la resistenza a 1,3256 EUR/USD. Se non sfondata dovrebbe partire la correzione sotto 1,30



Fonte: Ecwin ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tassi di cambio: proiezioni						
	02-08-10	1m	3m	6m	12m	24m
EUR/USD	1.3077	1.21	1.23	1.25	1.30	1.35
USD/JPY	86.58	86	95	100	98	97
GBP/USD	1.5736	1.45	1.38	1.44	1.50	1.55
EUR/CHF	1.3600	1.30	1.40	1.45	1.48	1.52
EUR/SEK	9.3934	9.70	9.30	9.20	9.00	8.90
EUR/NOK	7.9161	7.90	7.70	7.60	7.50	8.00
EUR/DKK	7.4509	7.45	7.45	7.46	7.46	7.46
USD/CAD	1.0257	0.98	0.96	1.00	1.04	1.12
AUD/USD	0.9098	0.88	0.90	0.88	0.86	0.82
NZD/USD	0.7284	0.71	0.72	0.68	0.65	0.58
EUR/JPY	113.21	105	117	125	127	131
EUR/GBP	0.8311	0.84	0.89	0.87	0.86	0.87
EUR/CAD	1.3420	1.19	1.18	1.25	1.35	1.51
EUR/AUD	1.4370	1.38	1.37	1.42	1.51	1.65
EUR/NZD	1.7953	1.71	1.71	1.84	2.00	2.31

Fonte: Thomson Reuters ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tassi di cambio: proiezioni delle variazioni					
	1m	3m	6m	12m	24m
EUR/USD	-7.1%	-6.0%	-4.4%	-0.6%	3.2%
USD/JPY	-0.2%	9.7%	15.5%	13.2%	12.5%
GBP/USD	-7.9%	-12.3%	-8.5%	-4.4%	-1.5%
EUR/CHF	-4.4%	2.9%	6.6%	8.8%	11.7%
EUR/SEK	3.2%	-1.0%	-2.1%	-4.2%	-5.3%
EUR/NOK	-0.2%	-2.7%	-4.0%	-5.3%	1.1%
EUR/DKK	0.0%	0.0%	0.1%	0.1%	0.1%
USD/CAD	-4.5%	-6.4%	-2.5%	1.4%	9.2%
AUD/USD	-3.3%	-1.1%	-3.3%	-5.5%	-9.9%
NZD/USD	-2.5%	-1.2%	-6.6%	-10.8%	-19.8%
EUR/JPY	-7.3%	3.2%	10.4%	12.5%	16.1%
EUR/GBP	0.8%	7.2%	4.4%	4.0%	4.8%
EUR/CAD	-11.3%	-12.0%	-6.9%	0.7%	12.7%
EUR/AUD	-4.0%	-4.9%	-1.2%	5.2%	14.6%
EUR/NZD	-4.7%	-4.8%	2.4%	11.4%	28.8%

Fonte: Thomson Reuters ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Proiez. EUR/USD a 1m : Tale livello non rappresenta una proiezione in senso stretto a un mese, vuole bensì ricordare che i rischi verso il basso permangono, anche nel breve. Soprattutto dopo la recente violenta impennata si potrebbe assistere ad una correzione.

Intesa Sanpaolo Servizio Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice		
Tel. 02 879+(6) - 02 8021 + (3)		
Macroeconomic & Fixed Income Research		
Luca Mezzomo	62170	luca.mezzomo@intesasanpaolo.com
Fixed Income		
Sergio Capaldi	62036	sergio.capaldi@intesasanpaolo.com
Chiara Manenti	62107	chiara.manenti@intesasanpaolo.com
Macroeconomia		
Anna Maria Grimaldi	62118	anna.grimaldi@intesasanpaolo.com
Paolo Mameli	62128	paolo.mameli@intesasanpaolo.com
Giovanna Mossetti	62110	giovanna.mossetti@intesasanpaolo.com
Alessio Tiberi	32834	alessio.tiberi@intesasanpaolo.com
Mercati Valutari		
Asmara Jamaleh	62111	asmara.jamaleh@intesasanpaolo.com
Commodities		
Enrico Bernini	62057	enrico.bernini@intesasanpaolo.com
Research Assistant		
Alessandra Gaia	62149	alessandra.gaia@intesasanpaolo.com
Simonetta Melotto	62102	simonetta.melotto@intesasanpaolo.com

Appendice

Certificazione degli analisti

Gli analisti finanziari che hanno predisposto la presente ricerca, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento dichiarano che:

- (1) Le opinioni espresse sulle società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (2) Non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Comunicazioni importanti

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato possono occasionalmente assumere posizioni lunghe o corte nei summenzionati prodotti finanziari.